

u. 119033

COMUNE DI REGGIO EMILIA
14 NOV. 2017
PROTOCOLLO GENERALE

osp 2 2 3 2

Consiglio

Reggio Emilia, 11 novembre 2017

O.D.G. ai sensi dell'ex art. 20 del regolamento del Consiglio Comunale su quanto accaduto alla scuola Primaria 'Bartali'

All'inizio della settimana si sono verificati distacchi di pannelli della controsoffittatura in cinque aule nell'edificio di Via Magenta/Via Verdi che ospita temporaneamente le classi (circa 250 alunni) della scuola Primaria 'Bartali' di Reggio Emilia. Questo fatto ha creato, giustamente, grande apprensione innanzi tutto nelle famiglie e nel personale della scuola oltre che nella cittadinanza.

In ciò si individua l'urgenza di questo odg.

Premesso che

- il Comune, a seguito di verifiche sulla tenuta sismica dei diversi edifici scolastici della città, ha individuato tra gli interventi prioritari quello sul plesso di via Premuda dove hanno sede la scuola primaria 'Bartali' e la scuola secondaria di primo grado 'Lepido';
- l'intervento sull'istituto Lepido, il cui costo complessivo supera il milione di euro, è uno dei tanti che il Comune di Reggio Emilia sta realizzando sull'edilizia scolastica cittadina con l'obiettivo di garantire - anche per i decenni a venire - sicurezza e qualità degli ambienti utilizzati dalle scuole;
- il cantiere sul plesso dell'istituto Lepido, trattandosi di lavori che agiscono sulla struttura portante dell'edificio, non sono compatibili con il regolare svolgimento delle lezioni e che si è reso necessario - per l'anno scolastico in corso - individuare una sede transitoria per la scuola primaria 'Bartali'.

Preso atto

- del fatto che la sede di viale Magenta (ex GIL) è stata ritenuta - a seguito di una valutazione congiunta fatta dall'istituto comprensivo Lepido e dai servizi comunali coinvolti - la più idonea come locazione temporanea sia per la prossimità alla sede propria della scuola 'Bartali', che per la preesistenza di un servizio educativo e di aule già adibite alla formazione;
- che il Comune, nel corso dell'estate 2017, ha investito circa 80 mila euro nella qualificazione della sede di Viale Magenta intervenendo sugli infissi, sulla qualità e sulla sicurezza degli spazi esterni e sull'accessibilità dell'edificio rendendolo pienamente adeguato alla funzione temporanea che doveva svolgere;

- che l'ex GIL ospita una sede della Polizia Municipale ed altre attività di tipo educativo che rendono il plesso presidiato e che l'edificio, proprio per le funzioni già in essere, ha tutte le certificazioni di sicurezza previste dalla legge, a partire dal corretto numero di vie di fuga.

Considerato che

- al piano immediatamente superiore ai locali della scuola Bartali c'è una palestra e da alcune settimane è in corso un intervento di consolidamento sismico che prevede il rifacimento della copertura ed altri interventi di qualificazione del locale;
- dalle informazioni pubblicamente comunicate dalla Giunta sarebbe emerso che nel corso dei lavori - aggiudicati ad un'azienda della provincia di Perugia con una procedura "economicamente vantaggiosa" diversa dal "massimo ribasso" - a seguito di una grave inadempienza della ditta che ha la responsabilità del cantiere, durante la giornata di domenica 5 novembre la palestra si è allagata, generando un'infiltrazione nei locali sottostanti che ha provocato, dopo 10 ore di maltempo, la caduta di alcuni pannelli del controsoffitto in 5 aule;
- la Direzione Lavori - da quanto si apprende dalla Giunta - aveva formalmente segnalato, ben prima del maltempo, la necessità di arrivare al completamento della copertura in tempo utile per evitare qualsiasi rischio di allagamento;

Infine si ringraziano

la Dirigente Scolastica ed il personale dell'istituto comprensivo Lepido per la capacità di affrontare la situazione di emergenza mettendo al centro l'interesse dei bambini e dei ragazzi frequentanti la scuola;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a garantire una rapida messa in sicurezza dei locali dell'ex GIL;
- ad individuare, in accordo con l'istituto comprensivo, una soluzione per terminare l'anno scolastico in totale confort e sicurezza con l'obiettivo di garantire continuità didattica e ridurre al minimo i disagi per gli studenti e per le famiglie;
- a richiedere un risarcimento per i danni materiali ed immateriali dovuti alla grave inadempienza (che dovrà essere accertata dagli organi competenti) dell'appaltatore ed a valutare ogni possibile intervento che consenta l'eventuale rescissione del contratto con l'appaltatore stesso.

Angelo Cigarini (PD)
Angelo Cigarini